

COSA BISOGNA SAPERE PER SCRIVERE UN GIALLO...

«In un giallo c'è solo una cosa intorno a cui ruotano tutte le altre: il mistero. Però attenzione, perché dire mistero, mistero e basta non è sufficiente...»

Così comincia Carlo Lucarelli, uno dei giallisti italiani più noti, nelle sue *Chiavi del mistero*. È alle sue indicazioni che ci ispiriamo per darti dei suggerimenti per provare a scrivere un GIALLO.

PER UN MISTERO MOLTO... MISTERIOSO

La situazione in cui si trova il personaggio potrebbe essere, apparentemente, molto banale, Lui/Lei è solo/a in casa e sta (ti diamo alcune possibili opzioni):

- ▶ guardando la televisione
- ▶ leggendo un libro
- ▶ sorseggiando un bicchiere di latte o un whisky
- ▶ altro...

a questo punto, in questa situazione del tutto normale, succede qualcosa:

- ▶ un rumore di passi in un'altra stanza
- ▶ una luce che si accende all'improvviso e filtra da sotto una porta
- ▶ una finestra o una porta che sicuramente era chiusa sbatte
- ▶ si sente un tonfo al piano di sopra
- ▶ altro...

Per creare un'**atmosfera** inquietante, il momento ideale per l'**ambientazione** dell'evento iniziale è la notte: fuori è buio pesto, la casa è una villetta piuttosto distante dalle altre, piove, tuona, c'è un vento molto forte che muove violentemente i rami degli alberi. Tutti i rumori risultano confusi. Cosa fare? Bisogna andare a vedere cosa sta succedendo?

Il **ritmo** accelera, ma accade qualcosa che lo rallenta

- ▶ Suona il telefono, è la mamma o una zia o un amico...

La tensione cala. Si sentono di nuovo, ma più distinti passi, rumori; la luce accesa adesso si spegne...

Il/la protagonista, adesso, ha paura. Cosa fa?

- ▶ prova a telefonare a qualche vicino
- ▶ prova a telefonare alla polizia

Ci riesce? Forse no, perché?

Allora ...

- ▶ Prova a fuggire
- ▶ Si rintana nel posto più nascosto della casa...
- ▶ Altro...

Con quale risultato?

Chi è lo sconosciuto presente nella sua casa?
Perché è lì?
Cosa vuole dal personaggio?

Lui/Lei non lo sa.

Chi potrebbe essere il personaggio nascosto?

- ▶ Un/a ex fidanzato/a che è stato lasciato/a (quali caratteristiche ha questo personaggio? Perché fa paura? Che cosa ha di strano o di particolare?)
- ▶ Un pazzo fuggito da un ospedale psichiatrico (perché è pericoloso?)
- ▶ Un parente escluso da un 'ricco' testamento?
- ▶ Un ladro senza scrupoli
- ▶ Altro...

Il personaggio viene trovato/a morto/a.

Interviene l'investigatore/investigatrice. Chi è? Come mai si trova ad investigare? È un professionista o qualcuno dotato di capacità di analisi?

- ▶ Un detective
- ▶ una ragazza apparentemente timida
- ▶ una vecchietta con manie investigative (ti ricordi miss Marple?)
- ▶ una casalinga
- ▶ altro...

Qual è l'arma del delitto?

Rifacciamoci ancora alle indicazioni di Lucarelli. «La prima caratteristica che deve avere la nostra arma del delitto è quella di essere coerente, in linea con la psicologia di chi la usa e con la sua capacità di usarla. Per es. se il nostro personaggio è una persona debole e per niente esperta di arti marziali difficilmente userà un arma che comporterà uno scontro fisico. E se invece è una persona normale e tranquilla allora difficilmente userà un'arma che sarà particolarmente efferata e sanguinaria come una mannaia. Forse potrebbe usare una pistola.

La seconda caratteristica è che sia ambigua e non riveli subito l'identità dell'assassino. Per es. se c'è un serial killer che compie tutti i suoi omicidi con un rasoio ed è lui il nostro assassino, allora non potremo usare come arma il rasoio, perché capiremmo subito che è lui. E così niente veleno per le dark lady, niente doppiette per i cacciatori, niente coltelli da cucina per le casalinghe, e niente bombe per i terroristi.

La terza caratteristica che deve avere la nostra arma del delitto è l'originalità, più è strana e meglio è. Per es. potrebbe essere un sibilo assassino che uccide chiunque risponde al telefono. Oppure una videocassetta stregata che uccide chi la guarda, oppure uno spray al cianuro. Oppure un ago avvelenato nel tasto di una vecchia macchina da scrivere come ne La vedova rossa di Carter Gibson. Attenzione a non esagerare però, la nostra arma non deve sembrare forzata, artificiale elaborata se è così è meglio usare le vecchie classiche armi del giallo: le pistole, i pugnali, il veleno...»

Che indizi ha lasciato l'assassino sul luogo del delitto?

Quale può essere il movente del delitto?

- ▶ Gelosia?
- ▶ Vendetta?

- ▶ Follia?
- ▶ Necessità? (per esempio, l'assassino è stato riconosciuto)
- ▶ Altro...

Chi sono gli indiziati? Devono essere più di uno e tutti devono avere un possibile movente!

Quale indizio mette sulla pista giusta l'investigatore?

Come si conclude la storia?